



COMUNE DI RAVENNA

Commissione Consiliare n.5 "Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio"

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteria commissioni@comune.ra.it

Verbale seduta Commissione 5 del 22 03 2018

Approvato in C.5 il 25/06/2018

Il giorno **22 03 2018**, alle ore 15.00 si è tenuta, presso la sala del Consiglio comunale, Residenza municipale, la seduta della Commissione n. 5 "Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio" per l'esame del seguente odg.:

1. Eventuale approvazione verbali sedute precedenti;
2. Esame delibera PD 124/2018 "Aggiornamento DUP 2018/2020: variazioni al Bilancio etc..e inserimento programma biennale acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro";
3. Esame mozione PG 38153 /2018 presentata dal gruppo Lega Nord "Richiesta di asseverazione finanziamenti pubblici di origine regionale per investimenti sul territorio comunale";
4. Varie ed eventuali
- 5.

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto	-	Forza Italia	SI'	15.00	16.40
Ancisi Alvaro	-	Lista per Ravenna	NO	/	/
Casadio Michele	-	Partito Democratico	NO	/	/
Gardin Samantha	-	Lega Nord	SI'	15.00	16.40
Mantovani Mariella	-	Art. 1. MDP	SI	15.00	16.40
Francesconi Chiara	VASI A.	Partito Repubblicano It.	SI	15.00	16.40
Perini Daniele	-	Ama Ravenna	SI'	15.00	16.40
Quattrini Silvia	-	Partito Democratico	SI	15.00	16.40
Distaso Michele	-	Sinistra per Ravenna	SI	15.00	16.40
Manzoli Massimo	-	Ravenna in Comune	SI'	15.00	16.40
Tardi Samantha	-	CambieRà	SI	15.00	16.40
Veronica Verlicchi	-	La Pigna	SI	15.00	16.40

I lavori hanno inizio alle ore 15.25

Inizialmente **Samantha Gardin**, presidente della Commissione n.5, propone l'inversione dei punti all'ordine del giorno, iniziando dall'esame della mozione del gruppo Lega Nord ma, ben presto, decide di non procedere in tal senso, poiché ritiene opportuno iniziare dalla parte di competenza dell'assessore Fagnani per poterlo congedare tempestivamente, avendo Fagnani e i suoi collaboratori un impegno immediatamente successivo.

Il ragioniere capo **Ruggero Stabellini** precisa come, nell'incontro odierno si parli della delibera di aggiornamento del DUP, che contempla a) variazioni al piano degli investimenti e b) l'inclusione nel DUP 2018/20 dell'elenco biennale delle forniture di beni servizi: una normativa recente, pochi giorni fa è stato varato il Decreto che approva il Regolamento per la nuova programmazione sia delle opere pubbliche che delle forniture dei beni servizi.

Però non era stato inserito nel DUP approvato a dicembre, poiché residuavano delle problematiche di natura normativa da meglio comprendere e verificare. Ora lo "inseriamo" con un aggiornamento al DUP.

Si è avuta una variazione di bilancio, sottolinea l'assessore Roberto.G. Fagnani, per quanto concerne alcuni investimenti dei lavori pubblici; senz'altro di rilievo appaiono i tre progetti di miglioramento sismico nelle scuole, in quella di S.P. in Campiano, nella primaria Garibaldi e nell'elementare Mordani.

"Noi", peraltro, avevamo chiesto il finanziamento in Regione, a fronte di spese di 500.00 euro per quello che riguarda Campiano, 622.00 euro per la Garibaldi, e 750.00 per il Mordani.

In particolare, nel piano investimenti vi era stato un inserimento di 500.00 euro da parte dell'Amministrazione comunale e di 250.00 da fondi terzi; invece, grazie al finanziamento ottenuto dallo Stato, gli interventi per queste tre scuole verranno finanziati e quindi "noi" inseriamo nel piano di investimenti tale variazione per potere, in seguito, dare concreta attuazione ai tre progetti di miglioramento sismico; "un fatto importante, anche perché si tratta di cifre corpose".

La rimanente voce, pari a 100.000 euro, interessa la manutenzione straordinaria dello stadio Bruno Benelli, l'intervento concerne il manto erboso, anche in seguito ai regolamenti che la Lega Calcio impone alle squadre professionistiche, sia per l'impiantistica e l'illuminazione che per il manto erboso stesso, che deve costantemente presentare caratteristiche "idonee".

Camprini riprende le affermazioni dell'Assessore, evidenziando come la quota parte degli investimenti, relativa all'allegato 'B', venga, in buona sostanza, riassunta in un'unica pagina, contenente l'elencazione di tutti gli interventi oggetto di modifica.

Il primo intervento che interessa il tema viabilità e pubblica illuminazione corrisponde alla fornitura e alla posa in opera di parcheggi coperti e sicuri per le biciclette da installarsi presso il Campus universitario di Ravenna: è un intervento "nuovo", non previsto nel piano degli investimenti. approvato poiché si è reso possibile il suo inserimento grazie al finanziamento concesso con un Decreto del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio che ha finanziato e attribuito al Comune un importo di 24.400 euro.

Circa gli interventi relativi all'ambiente e tutela del territorio, il numero progressivo n.151 corrisponde all'intervento relativo alla realizzazione di un argine in sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina; inizialmente previsto per un importo pari a 500.000 euro, di cui 100.000 con finanziamento comunale e 400 con finanziamento di terzi (Eni, nell'ambito del settimo accordo di collaborazione), la proposta è di modificare l'importo, mantenendo i 100.000 euro di risorse comunali e portando la quota parte di cofinanziamento di terzi a 740.000.

L'intervento successivo riguarda il ripascimento e riposizionamento della sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili a Casalborgorsetti: è un intervento "nuovo" pari a 180.000, anch'esso finanziato nel quadro di collaborazione con Eni.

Simile l'intervento successivo, anch'esso "nuovo", che abbraccia il rifacimento di alcuni pennelli in massi in località Punta Marina, a difesa dell'abitato dall'ingressione marina e dal fenomeno del moto ondoso, per 180.000 euro.

Tali maggiori finanziamenti sono legati anche alla riduzione del fondo per gli interventi urgenti a difesa della costa: tale fondo inizialmente cubava 1.100.00 euro, per finanziare gli interventi appena descritti e ciò comporta una riduzione del fondo in questione di 700.00 euro, portando lo stesso a 400.000, ai quali vanno aggiunti ulteriori 200.00 resisi disponibili in

quanto nell'annualità 2017 accantonati per interventi di somma urgenza che non si sono resi necessari.

Quindi, alla fine del percorso, l'importo del fondo inizialmente previsto per 1.100.00 euro viene rideterminato in 600.00.

L'intervento indicato con il numero progressivo 140 interessa la progettazione per la Piallassa Baiona: in questo caso si tratta di correggere un errore materiale, in quanto nel bilancio erano previsti 569.00 euro con risorse "S", invece è con risorse "T", dove "T" sta sempre ad indicare Eni.

Passando al tema scuole e nidi, nella fattispecie l'intervento per la primaria e secondaria di S.Pietro in Campiano riguarda il miglioramento sismico per un importo di 500.00 euro, intervento "nuovo", così come il successivo per la primaria Garibaldi, in via Rubicone, avente un importo complessivo pari a 622.00 euro. Questi interventi vengono finanziati con risorse statali, a seguito della delibera di Giunta regionale del 20 dicembre 2017; lo stesso, fondamentalmente, si ha per la scuola Mordani, intervento già inserito nella programmazione vigente per una quota parte di finanziamento pari a 500.00 euro di risorse comunali, oltre a 250.00 di provenienza regionale, sempre come conseguenza della medesima delibera della Regione. L'intervento quindi, verrà finanziato completamente con risorse dello Stato per 750.000 euro.

Per il settore sport, l'intervento riguarda la modifica proposta relativa allo stadio Benelli e la variazione comporta un finanziamento aggiuntivo di 100.00 euro, portando la voce del fondo attualmente prevista da 100 a 200.000 euro. Infine, un'ulteriore modifica proposta interessa il fondo per la progettazione relativa all'area infrastrutture civili, quindi studi di fattibilità e analisi ambientali, progettazioni e concorsi di progettazione, incarichi professionali relativi a tutta una serie di normative che impattano sull'adeguamento e sulla normativa antincendi: viene richiesto un incremento di 100.00 euro aggiuntivo da apportare al fondo attualmente esistente.

Gardin chiede, a proposito del programma 141, se i 340.000 euro terzi siano sempre dovuti a contributo Eni, con **Camprini** e **Fagnani** a rispondere affermativamente.

Per l'intervento sul Mordani, poi, insiste il **Consigliere**, è giunta la comunicazione di finanziamento?

A riguardo **Fagnani** precisa che "quelli" sono soldi concessi alle varie province regionali e a "noi" sono giunti per i tre progetti descritti.

Rivolta a **Stabellini**, **Gardin** desidera sapere se le copie della modifica della delibera sono già state distribuite, con **Stabellini** a chiarire che lo saranno presto, poiché "in questi momenti vengono rifatte".

Sullo stadio Benelli sollecita chiarimenti **Daniele Perini**: i 200.00 euro si riferiscono al rifacimento della curva?

No, replica **Fagnani**, interessano il rifacimento del manto erboso, in ossequio alle disposizioni della Lega, mentre altri sono per interventi a carico dell'impianto di illuminazione. Oltre che per il campionato di serie C, lo stadio viene messo a disposizione per altri tipi di eventi, si pensi a tutte le finali dall'under 15 all'under 17, alla partita benefica della nazionale attori, etc..

L'intervento per il manto erboso, appare, comunque, esageratamente caro a **Perini** ("viene a costare quasi come l'intera squadra di calcio!"), che non nasconde forti perplessità sull'opportunità che Ravenna possa sostenere tali costi per un stadio "enorme", quando, invece, vi è lo stadio della Darsena, "perfetto" in rapporto al numero degli spettatori che

assistono agli incontri del Ravenna, sì e no un centinaio, mentre anche le iniziative benefiche degli attori porteranno non più di 200 paganti.

Replicando a Perini, **Fagnani** anzitutto desidera far presente che questi punti non sono all'ordine del giorno e che il Consigliere, come suo solito, sfora i temi in esame per fornire opinioni personali, peraltro legittime, ma certo non condivise dalla maggioranza dei cittadini. Fortunatamente "abbiamo" squadre in grado di offrire soddisfazioni anche sotto il profilo dei risultati e se si vuole rimanere a certi livelli gli interventi imposti dalla Lega vanno senz'altro compiuti.

Perini, non del tutto soddisfatto della risposta ricevuta, replica che, in concreto, i consiglieri per proporre certi quesiti dispongono soltanto delle commissioni consiliari e del 'Resto del Carlino': la domanda può essere senz'altro "fuori sacco", ma necessaria, proprio perché non abbiamo mai il modo per "interagire con voi", costretti ad apprendere dai giornali propositi relativi a cose già fatte.

Il Consigliere, comunque, resta sulle proprie posizioni, considerando il numero di spettatori annuali troppo modesto e i costi decisamente eccessivi.

Roberto Ticchi, esperto de La Pigna, desidera riallacciarsi, in parte, a quanto sostenuto da Perini, anche se non rientra nella variazione di bilancio: la cifra per il manto erboso appare eccessiva, perché non realizzare un "bel sintetico", una volta per tutte?

Nel piano triennale, poi, vengono previsti altri 200.00 euro per il museo di Classe: si tratta dell'ultimo intervento che può fare questo Comune, in termini di investimenti, per quell'edificio?

Fagnani ritiene opportuno spiegare, per l'ennesima volta, che per il manto erboso la spesa assomma a 100.00 euro poiché si sono aggiunti 100.00 euro ad altri 100.00 già previsti per lavori manutentivi del Benelli.

Questo intervento, aggiunge **Camprini**, rientra nell'ambito del "bilancio con risorse comunali", verrà inserito nel programma triennale, pertanto la stazione appaltante è il Comune.

Rivolto a Ticchi, in merito all'intervento circa il museo archeologico di Classe, esso non è oggetto della variazione di bilancio è l'intervento n.125 inserito nel piano vigente degli investimenti, prevede 200.000 euro per l'annualità 2018 e non risulta la previsione di nuovi interventi per le annualità successive a quella del 2018.

Dopo che **Gardin** ha invitato ad affrontare la trattazione della variazione della delibera, **Stabellini**, come già anticipato in precedenza, ricorda che questa delibera si compone di una variazione dal piano degli investimenti e dell'inserimento nel DUP dell'elenco biennale delle forniture di beni e servizi, in base all'art. 21 del Codice degli Appalti, decreto 50 del 2016.

Il Ragioniere-capo chiarisce di aver consegnato ai Consiglieri un testo della delibera con lievi modifiche, proprio perché nei giorni scorsi è stato approvato "finalmente ma, a questo punto... intempestivamente", il Decreto ministeriale che dà il via libera al Regolamento per gli schemi di programmazione biennale dei beni, della fornitura di beni e servizi di importo superiore a 40.000 euro, nonché il nuovo schema di elenco annuale e di programmazione triennale dei lavori pubblici.

I nuovi schemi si applicano a partire dal 2019, in base al Decreto, però si è ritenuto, comunque, opportuno inserire sin dal DUP riguardante il 2018 –'20, l'elenco biennale delle forniture di beni e servizi; e questo anche perché le norme non appaiono molto coordinate, nel senso che una norma della Legge di Stabilità dell'anno scorso, prevedeva che l'obbligo di inserire l'elenco nel DUP scattasse dall'esercizio 2018

Ora è uscito il Decreto che prevede una tempistica diversa per l'adozione dei nuovi modelli, però, proprio per ovviare a questo “disordine normativo”, “abbiamo” pensato di prevedere già nel DUP 2018-20 tale elenco.

In fondo, si tratta di uno strumento di programmazione in più, pertanto non appare deleterio per l'Amministrazione comunale anticipare di un anno l'obbligo previsto.

Lo schema appare sostanzialmente quello approvato in via definitiva dal Decreto ministeriale (doveva uscire nel 2016, invece è uscito pochi giorni fa), per cui abbiamo ritenuto di operare qualche adeguamento al testo di delibera.

In particolare, dopo “considerato che” si è cassata una parte sostituita con “...ancorché l'intervenuto Decreto del Ministero dell'interno...preveda che l'obbligo...del programma biennale di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000 euro sia fatto...a valere dal 2019 -20 ...si ritiene opportuno inserire nel DUP 2018 – 20 il programma suddetto 2018-19”.

E questa sottolineatura Stabellini è la prima variazione.

L'altra, in calce alla prima pagina, è riconducibile ad una nota inserita al fine di consentire la gestione della variazioni all'elenco biennale delle forniture di beni e servizi: lo scopo è di evitare che ogni piccolo scostamento, magari comunque previsto in bilancio, costringa a ritornare in Consiglio comunale per approvare le variazioni all' elenco.

La proposta che viene avanzata è che le “eventuali variazioni al programma biennale di acquisti di beni e servizi che determinino modifiche agli stanziamenti di bilancio vengano approvate dal Consiglio comunale in sede di assestamenti generali in corso d'anno, ovvero siano oggetto di specifiche delibere di variazione di bilancio”.

Tutto ciò in un regime “transitorio”, poi il prossimo anno si vedrà di procedere proprio con l'approvazione pedissequa anche del decreto che è uscito la settimana scorsa.

Alcune brevi considerazioni da parte dell'assessora **Valentina Morigi**: nella prima parte della Commissione, con l'assessore Fagnani, si sono trattate le variazioni alle opere pubbliche, in questa seconda si pone l'accento sull'allegato “C”, ai sensi dell'obbligo imposto dall'articolo 21 del Codice degli Appalti. Lo schema appare ben fatto, di facile lettura, mentre, a proposito delle fonti di finanziamento, in alcuni casi esse rientrano nel bilancio del Comune in altre sono fonti “terze” (Unione Europea, Stato etc.). Da segnalare, infine, anche l'indicazione della centrale di commissione, che può essere Intercenter, Mepa, Consip etc.

Espressione di parere:

PD	favorevole
ART.1 – MDP	favorevole
FI	in Consiglio
CambieRà	in Consiglio
Lega Nord	in Consiglio
Ama Ravenna	favorevole
Ravenna in Comune	in Consiglio
PRI	favorevole
La Pigna	in Consiglio
Sinistra per Ravenna	favorevole

Passando alla trattazione della mozione P.G. 38153/2018 presentata dal gruppo Lega Nord “richiesta di asseverazione finanziamenti pubblici di origine regionale per investimenti e manutenzioni sul territorio comunale”, **Gardin** spiega che essa è nata a seguito di quanto verificatosi sul bilancio regionale 2017 durante le elezioni amministrative del Comune di Parma.

Più in particolare, il Presidente Bonaccini uscì con un articolo in cui la Regione stanziava a bilancio 12 milioni di euro a favore dell'aeroporto. Subito dopo il termine della chiusura delle amministrative, in cui il Comune fu vinto nuovamente dall'attuale sindaco Pizzarotti, i 12 milioni, però, vennero progressivamente stralciati dal programma di bilancio della regione Emilia - Romagna.

Anche quest'anno si è assistito, durante i primi mesi del 2018, a tutto un susseguirsi di comunicati stampa da parte dei vari Comuni, con l'annuncio di opere richieste da anni, specie nella Provincia di Ravenna e lo stesso Comune di Ravenna prevede in bilancio stanziamenti da finanziamenti regionali.

Sulla scia di quanto visto a Parma lo scorso anno, il gruppo Lega Nord ha elaborato la mozione in oggetto per chiedere la certezza che tali finanziamenti, che arriveranno anche per il Comune di Ravenna, “ci siano entro i tempi previsti, o, comunque, al massimo nell'anno successivo, se si tratta di investimenti che presentano la gara d'appalto a partire dalla fine del 2018”. Quindi “chiediamo di impegnare il Sindaco e la Giunta ad adoperarsi affinché il bilancio riporti correttamente le entrate per finanziamenti regionali per opere e manutenzione, in base all'effettiva erogazione del finanziamento in ogni sua forma, in unica soluzione o erogazioni a rendicontazione, richiedendo l'asseverazione delle entrate da parte della Corte dei Conti...e ad attivarsi urgentemente per avere una certezza delle entrate da parte dell'Ente”.

Gardin chiarisce che non si vuole certo sostenere, in tal modo, che il Comune presenti problemi di bilancio, bensì avere una certezza su quello che è stato il cronoprogramma presentato in fase di DUP.

La mozione della Gardin, evidenzia **Morigi**, è frutto anche dell'“osservatorio privilegiato” in Regione della Consiglieria, che vede accadere “cose” del tipo promesse di risorse a cascata sugli enti locali, su cui gli enti locali stessi confezionano i bilanci che puntualmente, per ragioni X, non si realizzano e mettono, talvolta, in difficoltà, la realizzazione delle opere pubbliche che i bilanci prevedono. L'Assessora dichiara di voler cogliere la provocazione politica, anche se la richiesta di correttezza va indirizzata più a Bonaccini che a de Pascale, nel momento in cui si stanziavano risorse a bilancio a favore degli enti locali: per ragioni tecniche, comunque, la mozione appare di difficile accoglimento.

La mozione costituisce un significativo strumento politico a disposizione del Consiglio comunale, osserva **Stabellini**, ma è anche molto tecnica. Il ragioniere-capo afferma di aver formulato alcune osservazioni da un punto di vista meramente tecnico: in particolare, con l'approvazione del bilancio regionale, così come avviene per il Comune, in realtà non vengono impegnati i fondi, ma essi vengono previsti, con l'impegno che fa parte di una fase successiva.

Sulla base delle previsioni del bilancio regionale, i Comuni possono effettuare delle previsioni per il loro bilancio, ma non accertare le entrate relative, fino a che non giunge la delibera regionale di assegnazione effettiva del contributo.

Ciò non toglie che qualche Comune si possa essere mosso in maniera “un po' incauta”.

L'asseverazione da parte della Corte dei Conti, infine, non è contemplata dall'attuale ordinamento, a prescindere dal fatto che i conti del Comune di Ravenna sono perfettamente in ordine.

Gardin riconosce che la mozione, sostanzialmente, corrisponde ad una provocazione di natura politica, però l'invito è a tenere monitorato quanto avverrà da oggi in avanti, senza dimenticare che la Regione Emilia-Romagna attualmente presenta un disavanzo di cassa pari a un miliardo e 900.000 mila euro.

Espressione di pareri:

PD **in Consiglio** (Quattrini precisa che “ci riserviamo di riparlare, dopo esserci confrontati con il nostro Capogruppo; al momento sarebbe un no, però sembra di poter cogliere una possibile apertura”);

ART.1 – MDP	in Consiglio
FI	favorevole
CambieRà	favorevole
Lega Nord	favorevole
Ama Ravenna	in Consiglio
Ravenna in Comune	in Consiglio
PRI	in Consiglio
La Pigna	in Consiglio
Sinistra per Ravenna	in Consiglio

I lavori hanno termine alle ore 16,38

Il Presidente della Commissione n.5
f.to Samantha Gardin

Il segretario verbalizzante
f.to Paolo.Ghiselli